SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

secondo il Regolamento (CE) n. 1907/2006, come modificato dal Regolamento (UE) 2020/878 della Commissione.

68-T 200 11L light orange 11L Fusti in acciaio

Versione	Data di revisione:	Numero SDS:	Data ultima edizione: 13.10.2025
6.0	20.12.2025	000000000050579436	Data della prima edizione: 05.08.2024

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale : 68-T 200 11L light orange 11L Fusti in acciaio

Codice prodotto : 000000000050579436

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Utilizzazione della sostanza/della miscela : Spruzzando
Vernice monostrato

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ditta:
BASF Coatings GmbH
Postfach 6123
48136 Münster
Deutschland

Indirizzo di contatto:
BASF Italia S.p.A.
Via Marconato 8
20811 Cesano Maderno (MB)
Italy

Telefono: +39 0362 512-1
Indirizzo E-mail: product-safety-coatings@basf.com

1.4 Numero telefonico di emergenza

International emergency number:
Telefono: +49 180 2273-112

CAV “Osp. Pediatrico Bambino Gesù”	Roma	06 68593726
Az. Osp. Univ. Foggia	Foggia	800183459
Az. Osp. "A. Cardarelli"	Napoli	081-5453333
CAV Policlinico "Umberto I"	Roma	06-49978000
CAV Policlinico "A. Gemelli"	Roma	06-3054343
Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica	Firenze	055-7947819
CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica	Pavia	0382-24444
Osp. Niguarda Ca' Granda	Milano	02-66101029
Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII	Bergamo	800883300
Azienda Ospedaliera Integrata Verona	Verona	800011858

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008)

Liquidi infiammabili, Categoria 3	H226: Liquido e vapori infiammabili.
Sensibilizzazione cutanea, Categoria 1	H317: Può provocare una reazione allergica cutanea.
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, Categoria 3, Sistema nervoso centrale	H336: Può provocare sonnolenza o vertigini.
Pericolo a lungo termine (cronico) per l'ambiente acquatico, Categoria 2	H411: Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008)

Pittogrammi di pericolo :

Avvertenza : Attenzione

Indicazioni di pericolo :

H226	Liquido e vapori infiammabili.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza :

Prevenzione:

P210	Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P261	Evitare di respirare la nebbia o i vapori.
P273	Non disperdere nell'ambiente.
P280	Indossare guanti/ indumenti protettivi/ proteggere gli occhi/ proteggere il viso/ proteggere l'udito.

Reazione:

P370 + P378	In caso d'incendio: utilizzare sabbia secca, prodotto chimico secco o schiuma resistente all'alcool per estinguere.
P391	Raccogliere il materiale fuoriuscito.

Componenti pericolosi da segnalare in etichetta:

nafta solvente (petrolio), aromatica leggera
Decanedioic acid, 1,10-bis(1,2,2,6,6-pentamethyl-4-piperidinyl)ester, mixt. with 1-methyl 10-(1,2,2,6,6-pentamethyl-4-piperidinyl)de canedioate
metacrilato di metile
metacrilato di 2-idrossietile

2.3 Altri pericoli

Questa sostanza/miscela non contiene componenti considerati sia persistenti, bioaccumulabili che tossici (PBT), oppure molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB) a concentrazioni di 0.1% o superiori.

informazioni ecologiche: La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

informazioni tossicologiche: La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

Se previsto, sono riportati all'interno di questa sezione dati su altri pericoli che non risultano in una classificazione, ma che possono contribuire ai pericoli globali della sostanza o della miscela.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscele

Natura chimica : resina acrilica
pigmento
solvente organico
ammine

Componenti

Nome Chimico	N. CAS N. CE N. INDICE Numero di registrazione	Classificazione	Concentrazione (% w/w)
nafta solvente (petrolio), aromatica leggera	128601-23-0 918-668-5 649-356-00-4 01-2119455851-35	Flam. Liq. 3; H226 STOT SE 3; H336 (Sistema nervoso centrale) STOT SE 3; H335 (Sistema respiratorio) Asp. Tox. 1; H304 Aquatic Chronic 2; H411	>= 15 - < 20

n-butilacetato	123-86-4 204-658-1 607-025-00-1 01-2119485493-29	Flam. Liq. 3; H226 STOT SE 3; H336 (Sistema nervoso centrale) EUH066	>= 7 - < 10
acetato di 1-metil-2-metossietile	108-65-6 203-603-9 607-195-00-7 01-2119475791-29	Flam. Liq. 3; H226 STOT SE 3; H336 (Sistema nervoso centrale)	>= 7 - < 10
eptan-2-one	110-43-0 203-767-1 606-024-00-3 01-2119902391-49	Flam. Liq. 3; H226 Acute Tox. 4; H302 Acute Tox. 4; H332 STOT SE 3; H336 (Sistema nervoso centrale) --- Stima della tossicità acuta Tossicità acuta per via orale: 1.600 mg/kg Tossicità acuta per inalazione (vapore): 16,7 mg/l	>= 1 - < 2
Decanedioic acid, 1,10-bis(1,2,2,6,6-pentamethyl-4-piperidinyl)ester, mixt. with 1-methyl 10-(1,2,2,6,6-pentamethyl-4-piperidinyl)de canedioate	1065336-91-5 915-687-0 01-2119491304-40	Skin Sens. 1A; H317 Repr. 2; H361f Aquatic Acute 1; H400 Aquatic Chronic 1; H410	>= 0,5 - < 1
metacrilato di metile	80-62-6 201-297-1 607-035-00-6 01-2119452498-28	Flam. Liq. 2; H225 Skin Irrit. 2; H315 Skin Sens. 1; H317 STOT SE 3; H335 (Sistema respiratorio)	>= 0,2 - < 0,3
metacrilati esclusi quelli espressamente indicati in alleg.	29964-84-9 249-978-2 607-134-00-4 01-2119894925-17	Skin Irrit. 2; H315 Eye Irrit. 2; H319 STOT SE 3; H335 (Sistema respiratorio) Aquatic Chronic 1; H410 --- limiti di concentrazione specifici STOT SE 3; H335	>= 0,2 - < 0,25

		>= 10 %	
metacrilato di 2-idrossietile	868-77-9 212-782-2 607-124-00-X 01-2119490169-29	Skin Irrit. 2; H315 Eye Irrit. 2; H319 Skin Sens. 1; H317	>= 0,2 - < 0,3
4-metil-pentan-2-one	108-10-1 203-550-1 606-004-00-4 01-2119473980-30	Flam. Liq. 2; H225 Acute Tox. 4; H332 Eye Irrit. 2; H319 Carc. 2; H351 STOT SE 3; H336 (Sistema nervoso centrale) STOT SE 3; H335 (Sistema respiratorio) EUH066	>= 0,2 - < 0,3

Per spiegazioni sulle abbreviazioni vedi paragrafo 16.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazione generale : Non somministrare alcunchè a persone svenute.
Allontanarsi dall'area di pericolo.
In casi dubbiosi, o qualora i sintomi dovessero persistere, consultare un medico.
Sostituire immediatamente gli indumenti contaminati.
In caso di pericolo di svenimento, posizionare e trasportare stabilmente su un fianco.
I soccorritori devono preoccuparsi per la propria protezione.

Se inalato : Se viene respirato, trasportare la persona all'aria fresca.
In caso di respirazione irregolare o di arresto respiratorio praticare la respirazione artificiale.
In caso di persistenza dei disturbi consultare un medico.

In caso di contatto con la pelle : Lavare immediatamente con acqua abbondante e sapone togliendo tutti gli indumenti e scarpe contaminati.
Non usare solventi o diluenti.
In caso di persistenza dei disturbi consultare un medico.

In caso di contatto con gli occhi : In caso di contatto con gli occhi, rimuovere le lenti a contatto e sciacquare immediatamente con molta acqua anche sotto le palpebre, per almeno 15 minuti.
In caso di persistenza dei disturbi consultare un medico.

Se ingerito : Sciacquarsi la bocca.

NON indurre il vomito.
In caso di persistenza dei disturbi consultare un medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sintomi : Ulteriori informazioni sui sintomi e gli effetti sono indicati all'interno della sezione 2 Elementi dell'etichetta e sezione 11 Informazioni tossicologiche.

Rischi : Può provocare una reazione allergica cutanea.
Può provocare sonnolenza o vertigini.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento : Nessun antidoto specifico conosciuto.
Trattare sintomaticamente.

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei : Polvere asciutta

Anidride carbonica (CO2)

Acqua nebulizzata
Schiuma

Mezzi di estinzione non idonei : Getto d'acqua abbondante

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli specifici contro l'incendio : La fiamma produce fumo nero denso contenente prodotti pericolosi dalla combustione (vedere sezione 10).

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi : Può essere necessario un respiratore adeguato.

Ulteriori informazioni : Raffreddare i contenitori/cisterne con spruzzi d'acqua.
Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.
Raccogliere separatamente l'acqua antincendio contaminata. Queste non devono essere scaricate nelle fognature.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Precauzioni individuali : Non respirare i vapori.
Per il personale non formato a gestire emergenze:
Usare i dispositivi di protezione individuali.
Assicurare un'adeguata areazione, specialmente in zone chiuse.
Tenere lontano da fonti di innesco-
Per personale addetto alle emergenze:
Le indicazioni circa la manipolazione del prodotto si trovano alla sezione 7 e 8 di questa scheda di sicurezza.

6.2 Precauzioni ambientali

Precauzioni ambientali : Non permettere la discarica incontrollata del prodotto nell'ambiente.
Evitare la penetrazione nel sottosuolo.
In caso d'inquinamento di fiumi, laghi o fognature, informare le autorità competenti in conformità alle leggi locali.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi di bonifica : Prevedere una ventilazione adeguata.
Contenere la perdita, raccoglierla con un materiale assorbente non-combustibile (per es. sabbia, terra, terre di diatomee, vermiculite) e trasferirla in un contenitore per rifiuti attenendosi ai regolamenti locali/nazionali (vedi la sez. 13).

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per considerazioni in merito allo smaltimento vedere sezione 13.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Avvertenze per un impiego sicuro : Provvedere ad una adeguata ventilazione ambientale e ad un'eventuale aspirazione localizzata sul posto di lavoro.
Non restituire i residui nei contenitori di conservazione.
Non fumare, bere o mangiare nell'area di lavoro. Per i DPI, si consulti la sezione 8. Rispettare le norme relative alla salute e alla sicurezza sul lavoro.
Qualora gli operatori si trovino all'interno della cabina di verniciatura, sia che essi in pratica eseguino il lavoro o no, è probabile che la ventilazione interna sia insufficiente per tenere sotto controllo polveri sottili ed evaporazioni. In tal caso, é

necessario indossare un respiratore idoneo fino a quando la concentrazione delle particelle e delle evaporazioni non siano scese al di sotto del limite di esposizione.
Il posto di lavoro deve essere dotato di lavaocchi e doccia d'emergenza.
Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti.
Si devono osservare le consuete misure precauzionali per la manipolazione dei prodotti chimici.
Non respirare vapori o aerosol.

Indicazioni contro incendi ed esplosioni : Evitare ogni fonte di ignizione: calore, scintille, fiamme libere. Il prodotto può caricarsi elettrostaticamente: usare sempre i collegamenti a terra quando si trasferisce da un contenitore ad un altro. Si raccomanda agli operatori l'uso di indumenti e calzature antistatici. Le evaporazioni sono più pesanti dell'aria e si diffondono lungo i pavimenti. A contatto con l'aria, formano una miscela esplosiva

Si devono osservare le misure relative alla protezione antincendio. Usare un'attrezzatura a prova di esplosione.

Misure di igiene : Togliere gli indumenti contaminati e disporli in sicurezza. Lavarsi le mani prima delle pause ed alla fine della giornata lavorativa. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Informazioni supplementari per le condizioni di stoccaggio : Conservare lontano dal calore. Evitare luce del sole diretta. Chiudere accuratamente i contenitori una volta aperti e conservarli in posizione vericale per evitare ogni perdita. Non fumare. Non permettere l'ingresso al personale non autorizzato. Conservare il prodotto sempre all'interno del suo contenitore originale. Osservare le indicazioni in etichetta. Immagazzinare al riparo dal gelo. Tenere in un luogo asciutto fresco, e ben ventilato.

Indicazioni per il magazzinaggio insieme ad altri prodotti : Conservare lontano da agenti ossidanti e da materiali fortemente alcalini o acidi al fine di evitare reazioni esotermiche.

Temperatura di stoccaggio consigliata : 5,00 - 35,00 °C

Materiale di imballaggio : Materiali idonei: Polietilene ad alta densità (PEHD), Polietilene a bassa densità (PELD), polietilene tereftalato (PET), Polipropilene, acciaio al carbonio (ferro), stagno (latta)

7.3 Usi finali particolari

Usi particolari : Per ulteriori informazioni consultare il foglio di dati tecnici.

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Limiti di esposizione professionale

Componenti	N. CAS	Tipo di valore (Tipo di esposizione)	Parametri di controllo	Base
n-butilacetato	123-86-4	STEL	150 ppm 723 mg/m3	2019/1831/EU
	Ulteriori informazioni: Indicativo			
		TWA	50 ppm 241 mg/m3	2019/1831/EU
	Ulteriori informazioni: Indicativo			
		STEL	150 ppm 723 mg/m3	IT VLEP
		TWA	50 ppm 241 mg/m3	IT VLEP
		TWA	50 ppm	ACGIH
		STEL	150 ppm	ACGIH
eptan-2-one	110-43-0	TWA	50 ppm 238 mg/m3	2000/39/EC
	Ulteriori informazioni: Identifica la possibilità di significativo assorbimento attraverso la pelle, Indicativo			
		STEL	100 ppm 475 mg/m3	2000/39/EC
	Ulteriori informazioni: Identifica la possibilità di significativo assorbimento attraverso la pelle, Indicativo			
		TWA	50 ppm 238 mg/m3	IT VLEP
	Ulteriori informazioni: La notazione che riporta il termine 'cute' per un valore limite di esposizione professionale, indica la possibilità di un assorbimento significativo attraverso la cute.			
		STEL	100 ppm 475 mg/m3	IT VLEP
	Ulteriori informazioni: La notazione che riporta il termine 'cute' per un valore limite di esposizione professionale, indica la possibilità di un assorbimento significativo attraverso la cute.			
		TWA	50 ppm	ACGIH
metacrilato di metile	80-62-6	TWA	50 ppm	2009/161/EU
	Ulteriori informazioni: Indicativo			
		STEL	100 ppm	2009/161/EU
	Ulteriori informazioni: Indicativo			

		TWA	50 ppm	IT VLEP
		STEL	100 ppm	IT VLEP
		TWA	50 ppm	ACGIH
		STEL	100 ppm	ACGIH
4-metil-pentan-2-one	108-10-1	TWA	20 ppm 83 mg/m3	2000/39/EC
	Ulteriori informazioni: Indicativo			
		STEL	50 ppm 208 mg/m3	2000/39/EC
	Ulteriori informazioni: Indicativo			
		TWA	20 ppm 83 mg/m3	IT VLEP
		STEL	50 ppm 208 mg/m3	IT VLEP
		TWA	20 ppm	ACGIH
		STEL	75 ppm	ACGIH

Valore limite biologico professionale

Denominazione della sostanza	N. CAS	Parametri di controllo	Tempo di campionamento	Base
4-metilpentan-2-one	108-10-1	Metil isobutil chetone (MIBK): 1 mg/l (Urina)	Alla fine del turno (non appena possibile dopo cessazione dell'esposizione)	ACGIH BEI

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

Prevedere una ventilazione adeguata.

Protezione individuale

Protezione degli occhi/ del volto : Necessario in caso di rischio di contatto con gli occhi

Occhiali di sicurezza con protezione laterale conformemente alla norma EN166

Protezione delle mani

Osservazioni	:	Indossare guanti di protezione. E' adatto qualsiasi guanto di protezione agli agenti chimicicertificato secondo EN ISO 374-1: ad es. Guanti nitrilici - spessore del materiali: 0,35 mm Ulteriori informazioni sul tempo di penetrazione si possono avere dal produttore dei guanti. Le informazioni si basano su dati forniti dal produttore di guanti, dal produttore delle materie prime o sulle specifiche dei singoli componenti. L'idoneità per un posto di lavoro specifico, dovrebbe essere discusso con i produttori dei guanti di protezione. Informazione richiesta sulle proprietà permeabili del guanto, data dal fornitore di guanti. I guanti dovrebbero essere eliminati e sostituiti se vi sono segni di degradazione o di passaggio di prodotti chimici. Protezione preventiva dell'epidermide Materiali idonei per contatto di breve durata (raccomandazione: almeno indice di protezione 2, corrispondente a > 30 minuti di permeazione secondo EN ISO 374-1) Materiali idonei anche per contatto diretto e prolungato (Raccomandazioni: fattore di protezione 6, corrispondente a >480 minuti di tempo di permeazione secondo EN ISO 374-1): materiali adatti contro gli spruzzi (raccomandazione: almeno indice di protezione 1, corrispondente a > 10 minuti di permeazione secondo EN ISO 374-1)
Protezione della pelle e del corpo	:	tute monouso resistenti agli agenti chimici
Protezione respiratoria	:	Apparecchi respiratori adeguati: Semimaschera con filtro combinato A1P2 In caso di esposizione a nebbia, spray o aerosol indossare un adeguato sistema protettivo per la respirazione e un indumento protettivo. Quando si verificano concentrazioni superiori ai limiti di esposizione, è obbligatorio l'uso di adeguati sistemi di protezione delle vie respiratorie.
Accorgimenti di protezione	:	Non respirare vapori/aerosol. Le fontane per lavare gli occhi e le docce di emergenza devono essere facilmente accessibili. Se questo non è sufficiente a mantenere le concentrazioni nell'ambiente di lavoro al di sotto dei limiti di esposizione occupazionali, è necessario indossare un respiratore idoneo e certificato. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Si devono osservare le consuete misure precauzionali per la manipolazione dei prodotti chimici.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	:	liquido
Colore	:	arancione
Odore	:	simile agli idrocarburi
Punto di fusione/punto di congelamento	:	non determinato
Punto/intervallo di ebollizione	:	114 - 157 °C
Limite superiore di esplosività / Limite superiore di infiammabilità	:	non determinato
Limite inferiore di esplosività / Limite inferiore di infiammabilità	:	> 35,0 g/m3
Punto di infiammabilità	:	35 °C Metodo: ISO 3679
Temperatura di autoaccensione	:	> 200 °C
Temperatura di decomposizione	:	Nessuna decomposizione se si rispettano le prescrizioni/indicazioni per lo stoccaggio e la manipolazione.
pH	:	sostanza / miscela è non polare / aprotico
Viscosità		
Viscosità, cinematica	:	300,0 mm2/s (23 °C) 177,000 mm2/s (40 °C)
Tempo di flusso	:	> 44 s a 23 °C Sezione trasversale: 6 mm Metodo: ISO 2431

La solubilità/ le solubilità.

Idrosolubilità	:	non determinato
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	:	non applicabile alle miscele
Tensione di vapore	:	non determinato (20 °C)
		non determinato (50 °C)
Densità	:	1,077 g/cm3 (20 °C)
Caratteristiche delle particelle		
Dimensione della particella	:	La sostanza/il prodotto non é messo in commercio o usato in forma solida o granulare.

9.2 Altre informazioni

Esplosivi	:	Non esplosivo
Proprietà ossidanti	:	La sostanza o la miscela non è classificata come ossidante.
Infiammabilità (liquidi)	:	Liquido e vapori infiammabili.
Combustibilità sostenuta	:	Supporta la combustibilità: si
Sostanze auto-surriscaldanti	:	La sostanza o la miscela non è classificata come autoriscaldante.
Grado di corrosione del metallo	:	Non corrosivo per i metalli.
Solubilità nell'acqua	:	non miscibile

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1 Reattività

Non si conosce nessuna reazione pericolosa se usato in condizioni normali.

10.2 Stabilità chimica

Nessuna decomposizione se immagazzinato e usato come indicato.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Reazioni pericolose	:	I vapori possono formare una miscela infiammabile con l'aria.

10.4 Condizioni da evitare

Condizioni da evitare : Calore, fiamme e scintille.
Proteggere dal gelo.
Evitare luce del sole diretta.
Calore.

10.5 Materiali incompatibili

Materiali da evitare : Conservare lontano da agenti ossidanti e da materiali fortemente alcalini o acidi al fine di evitare reazioni esotermiche.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuna decomposizione se immagazzinato e usato come indicato.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta

Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Prodotto:

Tossicità acuta per via orale : Stima della tossicità acuta: > 2.000 mg/kg
Metodo: Metodo di calcolo

Tossicità acuta per inalazione : Stima della tossicità acuta: > 20 mg/l
Tempo di esposizione: 4 h
Atmosfera test: vapore
Metodo: Metodo di calcolo

Corrosione/irritazione cutanea

Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Sensibilizzazione cutanea

Può provocare una reazione allergica cutanea.

Sensibilizzazione delle vie respiratorie

Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Mutagenicità delle cellule germinali

Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Cancerogenicità
Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Tossicità riproduttiva
Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola
Può provocare sonnolenza o vertigini.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta
Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Pericolo in caso di aspirazione
Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

11.2 Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Prodotto:

Valutazione	:	La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1 Tossicità
Nessun dato disponibile

12.2 Persistenza e degradabilità
Nessun dato disponibile

12.3 Potenziale di bioaccumulo
Nessun dato disponibile

12.4 Mobilità nel suolo
Nessun dato disponibile

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Prodotto:

Valutazione	:	Questa sostanza/miscela non contiene componenti considerati sia persistenti, bioaccumulabili che tossici (PBT), oppure molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB) a concentra-

zioni di 0.1% o superiori.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Prodotto:

Valutazione : La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

12.7 Altri effetti avversi

Nessun dato disponibile

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto : Non immettere nelle fognature, nelle acque di superficie e nelle acque sotterranee.
Osservare le disposizioni legali nazionali e locali.

Contenitori contaminati : I contenitori non adeguatamente svuotati devono essere smaltiti in accordo alla Direttiva 2008/98/CE

Gli imballaggi non adeguatamente svuotati devono essere smaltiti come prodotto non utilizzato.

N. (codice) del rifiuto smaltito : 08 01 11, pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU o numero ID

ADR : UN 1263

RID : UN 1263

IMDG : UN 1263

IATA : UN 1263

14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR	:	PITTURE
RID	:	PITTURE
IMDG	:	PITTURE
IATA	:	PITTURE

14.3 Classe(i) di pericolo per il trasporto

		Classe	Rischi sussidiari
ADR	:	3	
RID	:	3	
IMDG	:	3	
IATA	:	3	

14.4 Gruppo di imballaggio

ADR

Gruppo di imballaggio	:	III
Codice di classificazione	:	F1
N. di identificazione del pericolo	:	30
Etichette	:	3
Codice di restrizione in galleria	:	(D/E)

RID

Gruppo di imballaggio	:	III
Codice di classificazione	:	F1
N. di identificazione del pericolo	:	30
Etichette	:	3

IMDG

Gruppo di imballaggio	:	III
Etichette	:	3
EmS Codice	:	F-E, S-E

IATA (Cargo)

Istruzioni per l'imballaggio (aereo da carico)	:	366
Istruzioni di imballaggio (LQ)	:	Y344
Gruppo di imballaggio	:	III
Etichette	:	Flammable Liquids

IATA (Passeggero)

Istruzioni per l'imballaggio (aereo passeggeri)	:	355
Istruzioni di imballaggio (LQ)	:	Y344

Gruppo di imballaggio : III
Etichette : Flammable liquid

14.5 Pericoli per l'ambiente

ADR
Pericoloso per l'ambiente : no

RID
Pericoloso per l'ambiente : no

IMDG
Inquinante marino : no

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

La/le classificazione/i di trasporto qui fornite sono a solo scopo informativo e basate esclusivamente sulle proprietà del materiale non confezionato, come descritto nella presente Scheda di sicurezza. Le classificazioni di trasporto possono variare in base alla modalità di trasporto, alle dimensioni delle confezioni e alle variazioni delle normative regionali o nazionali.

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non applicabile al prodotto nella sua forma fornita.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

REACH - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, miscele e articoli pericolosi (Allegato XVII) : Devono essere considerate le condizioni di restrizione per le seguenti voci:
Numero nell'elenco 75, 3

Numero nell'elenco 3

Numero nell'elenco 78: Resine amminiche, resine fenoliche e poliuretaniche
contenuto di microparticelle di polimeri sintetici (SPM): 4 %
Le microparticelle di polimeri sintetici fornite sono soggette alle condizioni di cui all'allegato XVII, voce 78, del regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio

REACH - Elenco di sostanze estremamente problematiche candidate per l'autorizzazione (Articolo 59).	:	Non applicabile
Regolamento (CE) n. 2024/590 sulle sostanze che riducono lo strato di ozono	:	Non applicabile
Regolamento (UE) 2019/1021 relativo agli inquinanti organici persistenti (rifusione)	:	Non applicabile
REACH - Eelenco delle sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV)	:	Non applicabile

Seveso III: Direttiva 2012/18/UE del Parlamento europeo e del Consiglio sul controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose.	E2	PERICOLI PER L'AMBIENTE
	P5c	LIQUIDI INFIAMMABILI
	34	Prodotti petroliferi e combustibili alternativi a) benzine e nafte, b) cheroseni (compresi i jet fuel), c) gasoli (compresi i gasoli per autotrazione, i gasoli per riscaldamento e i distillati usati per produrre i gasoli) d) oli combustibili densi e) combustibili alternativi che sono utilizzati per gli stessi scopi e hanno proprietà simili per quanto riguarda l'infiammabilità e i pericoli per l'ambiente dei prodotti di cui alle lettere da a) a d)

Composti organici volatili : Contenuto di composti organici volatili (COV): 381 g/l

Direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 novembre 2010, relativa alle emissioni industriali e derivanti dall'allevamento di bestiame (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)
Contenuto di composti organici volatili (COV): 36,4 %

Altre legislazioni:

D.Lgs. 9 aprile 2008, n.81 (Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.) e s.m.i.
D.Lgs. 3 aprile 2006, n.152, (norme in materia ambientale) e s.m.i.
D.Lgs. 6 febbraio 2009, n. 21 (Regolamento di esecuzione delle disposizioni di cui al regolamento (CE) n. 648/2004 relativo ai detergenti)
Prendere nota della direttiva 92/85/CEE relativa alla protezione della maternità o dei regola-

menti nazionali più restrittivi, ove applicabile.
Prendere nota della direttiva 94/33/CE relativa alla protezione dei giovani sul lavoro o dei regolamenti nazionali più restrittivi, ove applicabile.

Indicazioni sulla direttiva Decopaint 2004/42/CE:

Sottocategoria come da allegato IIB:	d
Valore limite per il contenuto di VOC come da allegato IIB:	420 g/l
Contenuto di VOC del prodotto pronto all'uso, ISO 11890-2:	414 g/l

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Valutazione per un uso sicuro della miscela eseguito. Risultati alle sezioni 7 e 8 della sds.

SEZIONE 16: altre informazioni

Testo completo delle Dichiarazioni-H

H225	:	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H226	:	Liquido e vapori infiammabili.
H302	:	Nocivo se ingerito.
H304	:	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H315	:	Provoca irritazione cutanea.
H317	:	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H319	:	Provoca grave irritazione oculare.
H332	:	Nocivo se inalato.
H335	:	Può irritare le vie respiratorie.
H336	:	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H351	:	Sospettato di provocare il cancro.
H361f	:	Sospettato di nuocere alla fertilità.
H400	:	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	:	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H411	:	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH066	:	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

Testo completo di altre abbreviazioni

Acute Tox.	:	Tossicità acuta
Aquatic Acute	:	Pericolo a breve termine (acuto) per l'ambiente acquatico
Aquatic Chronic	:	Pericolo a lungo termine (cronico) per l'ambiente acquatico
Asp. Tox.	:	Pericolo in caso di aspirazione
Carc.	:	Cancerogenicità
Eye Irrit.	:	Irritazione oculare
Flam. Liq.	:	Liquidi infiammabili
Repr.	:	Tossicità per la riproduzione
Skin Irrit.	:	Irritazione cutanea
Skin Sens.	:	Sensibilizzazione cutanea

STOT SE	:	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola
2000/39/EC	:	Direttiva 2000/39/CE della Commissione relativa alla messa a punto di un primo elenco di valori limite indicativi
2009/161/EU	:	Europa. DIRETTIVA 2009/161/UE DELLA COMMISSIONE che definisce un terzo elenco di valori indicativi di esposizione professionale in attuazione della direttiva 98/24/CE del Consiglio e che modifica la direttiva 2000/39/CE della Commissione
2019/1831/EU	:	Europa. Direttiva 2019/1831/UE della Commissione che definisce un quinto elenco di valori limite indicativi di esposizione professionale
ACGIH	:	USA. ACGIH valori limite di soglia (TLV)
ACGIH BEI	:	ACGIH - Indicatori di Esposizione Biologica (BEI)
IT VLEP	:	Valori limite indicativi di esposizione professionale agli agenti chimici.
2000/39/EC / TWA	:	Valori limite - 8 ore
2000/39/EC / STEL	:	Valore limite per brevi esposizioni
2009/161/EU / TWA	:	Valori limite - 8 ore
2009/161/EU / STEL	:	Valore limite per brevi esposizioni
2019/1831/EU / TWA	:	Valori limite - 8 ore
2019/1831/EU / STEL	:	Valore limite per brevi esposizioni
ACGIH / TWA	:	8-ore, media misurata in tempo
ACGIH / STEL	:	Limite di esposizione a breve termine
IT VLEP / TWA	:	Valori Limite - 8 Ore
IT VLEP / STEL	:	Valori Limite - Breve Termine

ADN - Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per via navigabile; ADR - Accordo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada; AIIC - Inventario australiano dei prodotti chimici industriali; ASTM - Società americana per le prove dei materiali; bw - Peso corporeo; CLP - Regolamento di classificazione, etichettatura e imballaggio; Regolamento (CE) N. 1272/2008; CMR - Cancerogeno, mutageno o tossico per la riproduzione; DIN - Standard dell'istituto tedesco per la standardizzazione; DSL - Elenco domestico delle sostanze (Canada); ECHA - Agenzia europea delle sostanze chimiche; EC-Number - Numero della Comunità Europea; ECx - Concentrazione associata a x% di risposta; ELx - Tasso di carico associato a x% di risposta; EmS - Programma di emergenza; ENCS - Sostanze chimiche esistenti e nuove (Giappone); ErCx - Concentrazione associata a x% di risposta di grado di crescita; GHS - Sistema globale armonizzato; GLP - Buona pratica di laboratorio; IARC - Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro; IATA - Associazione internazionale del trasporto aereo; IBC - Codice internazionale per la costruzione e le dotazioni delle navi adibite al trasporto alla rinfusa di sostanze chimiche pericolose; IC50 - Metà della concentrazione massima inibitoria; ICAO - Organizzazione internazionale per l'aviazione civile; IECSC - Inventario delle sostanze chimiche esistenti Cina; IMDG - Marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose; IMO - Organizzazione marittima internazionale; ISHL - Legge sulla sicurezza industriale e sulla salute (Giappone); ISO - Organizzazione internazionale per la standardizzazione; KECI - Inventario Coreano delle sostanze chimiche esistenti; LC50 - Concentrazione letale al 50% per una popolazione di prova; LD50 - Dose letale al 50% per una popolazione di prova (dose letale mediana); MARPOL - Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi; n.o.s. - non diversamente specificato; NO(A)EC - Concentrazione senza effetti (avversi) osservati; NO(A)EL - Livello senza

effetti (avversi) osservati; NOELR - Quota di carico senza effetti osservati; NZIoC - Inventario delle sostanze chimiche della Nuova Zelanda; OECD - Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico; OPPTS - Ufficio per la sicurezza chimica e di prevenzione dell'inquinamento; PBT - Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica; PICCS - Inventario delle sostanze chimiche delle Filippine; (Q)SAR - Relazioni (quantitative) struttura-attività; REACH - Regolamento (CE) N. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche; RID - Regolamenti concernenti il trasporto internazionale ferroviario di merci pericolose; SADT - Temperatura di decomposizione autoaccelerata; SDS - Scheda di sicurezza; SVHC - sostanza estremamente preoccupante; TCSI - Inventario delle sostanze chimiche del Taiwan; TECI - Inventario delle sostanze chimiche esistenti in Thailandia; TRGS - Regola tecnica per sostanze pericolose; TSCA - Legge sul controllo delle sostanze tossiche (Stati Uniti); UN - Nazioni Unite; vPvB - Molto persistente e molto bioaccumulabile

Ulteriori informazioni

altre informazioni : In caso di sistemi a più componenti prendere in esame le schede di sicurezza di tutti i componenti.
Unicamente ad uso di utilizzatori professionali.

Classificazione della miscela:		**Procedura di classificazione:**
Flam. Liq. 3	H226	Basato su dati o valutazione di prodotto
Skin Sens. 1	H317	Metodo di calcolo
STOT SE 3	H336	Metodo di calcolo
Aquatic Chronic 2	H411	Metodo di calcolo

Le informazioni riportate in questa Scheda di Sicurezza sono corrette secondo le nostre migliori conoscenze del prodotto al momento della pubblicazione. Tali informazioni vengono fornite con l'unico scopo di consentire l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto e lo smaltimento del prodotto nei modi più corretti e sicuri. Queste informazioni non devono considerarsi una garanzia od una specifica della qualità del prodotto. Esse si riferiscono soltanto al materiale specificatamente indicato e non sono valide per lo stesso quando usato in combinazione con altri materiali o in altri processi non specificatamente indicati nel testo della Scheda di Sicurezza del Materiale.

IT / IT